



# Regione Calabria

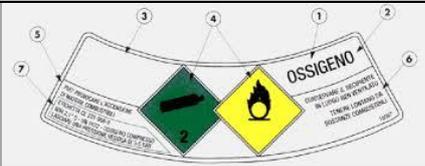
A.R.P.A.Cal.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria

## REGIONE CALABRIA

COMUNI DI CATANZARO, COSENZA, REGGIO CALABRIA, VIBO VALENTIA,  
CROTONE, CASTROLIBERO (CS)



<b>COMMITTENTE:</b>	<b>ARPACAL</b> AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE DELLA CALABRIA 	
<b>Responsabile del Procedimento:</b>	CTPE Geom. Serafino Gallo _____	
<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>Ing. Domenico Vottari</b> Viale Lungomare Loc.tà Mosca snc Catanzaro Lido Tel. +39 0961 732520 email: <a href="mailto:d.vottari@arpacal.it">d.vottari@arpacal.it</a>	
<b>Vers. 01</b> <b>Data:</b> 03/08/2016	<b>DUVRI – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE</b> ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08	<b>DUVRI</b>
<b>Oggetto Appalto:</b>	<b>Affidamento della fornitura di gas tecnici da laboratorio per i Dipartimenti Provinciali ARPACAL di Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Vibo Valentia e Centri interessati.</b> CIG: _____ CUP: _____	



# Regione Calabria

A.R.P.A.Cal.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della  
Calabria

Affidamento della fornitura di gas tecnici da laboratorio destinati ai laboratori dei Dipartimenti di Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Crotona, Vibo Valentia, Centri interessati (Castrolibero), per un periodo di anni due. CIG:\_\_\_\_\_.  
CUP:\_\_\_\_\_.

Contratto Repertorio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2016.

## DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 D.Lgs. 81/2008)

### 1. PREMESSA

Questo documento contribuisce ad assolvere alle indicazioni riportate nel comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 specificando divieti, obblighi e disposizioni a cui la ditta esecutrice si deve attenere ed analizza le fasi dei lavori al fine di eliminare le possibili interferenze e indicare le possibili soluzioni.

Il comma 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 detta:

“Il Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto/ordine per i lavori, la fornitura e/o il servizio. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese fornitrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

L'integrazione alla valutazione dei rischi relativa al contratto d'appalto sarà effettuata adottando le procedure previste dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 che così recita:

“Nell'ipotesi di cui al comma 1 i Datori di Lavoro:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.”

### 2. DISPOSIZIONI

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 si specifica che l'espletamento del servizio dovrà essere svolto dalla ditta esecutrice che si prenderà carico dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, sollevando così l'ente appaltante ARPA.CAL da qualsiasi responsabilità per



# Regione Calabria

A.R.P.A.Cal.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della  
Calabria

eventuali danni a persone ed a cose (sia di propria proprietà che di terzi) che possano verificarsi durante il periodo previsto dal contratto stesso.

A questo fine le ditte devono:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/08;
- b) garantire:
  - un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
  - l'esecuzione dei lavori con capitali, prodotti, macchine e attrezzature propri secondo le norme di buona tecnica;
- c) impegnarsi ad assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a carico della ditta aggiudicataria per la previdenza sociale (INAIL, INPS, ecc.);
- d) attenersi agli obblighi ai divieti ed alle disposizioni sotto riportate.

## **2.1. Norme particolari: disciplina interna**

Il personale dell'Assuntore del servizio di manutenzione individuato in oggetto, è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni delle sedi ARPA Calabria in cui viene espletato quanto previsto dal contratto.

In particolare:

- \_ l'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'ARPACAL è vietato;
- \_ la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, all'interno delle sedi ARPACAL è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- \_ l'uso ed il trasporto di materiali e/o attrezzature pericolose dovrà essere preventivamente autorizzato;
- \_ a lavorazione ultimata, la zona interessata dovrà essere lasciata sgombra e libera da macchinari e materiali di ingombro.

## **2.2. Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro**

Come stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di



# Regione Calabria

A.R.P.A.Cal.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della  
Calabria

tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a carico dell'Assuntore per i rischi specifici propri della sua Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio, l'Assuntore è tenuto ad informare l'ARPACAL su eventuali rischi derivanti dalla sua attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta all'interno delle sedi ARPA.CAL. Per assolvere a tale scopo l'Assuntore può anche procedere direttamente fornendo tali informazioni, da allegare al presente come parte integrante e sostanziale, al/ai Direttore/i dell'Esecuzione del Contratto o comunque al Responsabile designato per conto della Stazione Appaltante.

L'Assuntore, nel corso dell'esecuzione del servizio è tenuto ad osservare scrupolosamente le indicazioni riportate sulla cartellonistica presente nei vari locali o le indicazioni specifiche fornite dal Direttore di Dipartimento Provinciale e/o dai Dirigenti Responsabili di Laboratorio Chimico e Biologico interessati all'oggetto dell'appalto.

## **2.2.1. Rischi specifici esistenti nei luoghi interessati alla manutenzione, nei laboratori e negli uffici delle sedi ARPACAL interessate**

Si premette che le forniture di che trattasi sono da erogarsi, in linea di principio, esclusivamente nei luoghi della Stazione Appaltante brevemente descritti come segue. Eventuali eccezioni devono essere espressamente autorizzate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o dai propri Direttori Operativi che, in generale, coincidono con i Dirigenti Responsabili di Laboratorio Chimico/Fisico/etc. interessati all'oggetto dell'appalto.

<b>Provincia</b>	<b>Descrizione del Luogo</b>
Catanzaro	Deposito bombole posto in corte esterna (*) (**)
Reggio Calabria	Deposito bombole posto in corte esterna (*)
Vibo Valentia	Deposito bombole posto in corte esterna (*)
Castrolibero Via della Pace, 6 (CS)	Fornitura di solo azoto in bombole per attrezzature per laboratorio analisi sull'amianto; il laboratorio è interno alla sede, posta a piano sopra strada di un complesso condominiale
Castrolibero Via Vinci 49 (CS)	Fornitura di solo azoto in bombole per attrezzature per laboratorio fisico; il laboratorio è interno alla sede, piano rialzato, accessibile al momento a mezzo di n. 2 piccole rampe di scale
Cosenza	Deposito bombole posto in corte interna a servizio di immobile posto al piano II di un complesso condominiale (*) (***)
(*)	Vedesi documentazione fotografica dei luoghi
(**)	Presente quadro di intercettazione gas tecnici
(***)	Per tale sede vengono fornite indicazioni di dettaglio



# Regione Calabria

A.R.P.A.Cal.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della  
Calabria

Si forniscono, ad ogni buon fine, le seguenti informazioni di rischio.

I principali rischi specifici a cui può essere soggetto il personale dell'Assuntore sono i seguenti:

- presso i laboratori dell'ArpaCal necessitanti di gas tecnici vengono effettuate analisi di tipo chimico-fisico, biologiche ed altre sulla struttura della materia allo scopo di determinare la presenza di sostanze inquinanti all'interno di matrici ambientali prelevate sul campo con tecniche e metodologie appropriate. I campioni (suolo, aria, acqua, alimenti o campioni di materiale vario quali rifiuti) si possono presentare nei diversi stati di aggregazione (solido, liquido, gassoso) e vengono conservati, trattati e analizzati mediante tecniche analitiche che richiedono l'impiego di idonea strumentazione, di gas tecnici e di reagenti chimici. I rischi specifici che si possono evidenziare sono pertanto collegati al possibile **rischio di esposizione transitoria a fattori chimici, biologici e radiogeni** sia dei materiali da analizzare sia delle sostanze impiegate per la effettuazione delle analisi stesse. Inoltre i reagenti chimici presenti nei laboratori possono presentare le seguenti caratteristiche di pericolosità:

- √ infiammabili
- √ esplosivi
- √ cancerogeni e/o mutageni
- √ tossici
- √ irritanti, nocivi, sensibilizzanti.

Inoltre, ed è tra l'altro connesso all'oggetto dell'appalto, si segnala la presenza di linee di gas tecnici alimentate esclusivamente a mezzo bombole, eccezione per la Sede di Cosenza dove è presente una tubazione di adduzione del gas metano di città; tali gas possono essere tossici, infiammabili, comburenti, asfissianti o possono causare ustioni da freddo.

Si segnala inoltre:

- che i locali in cui è necessario effettuare le forniture, di proprietà o comunque nell'uso di ARPA, sono posti in corti esterne ad eccezione delle Sedi in Provincia di Cosenza (Viale Trieste, 31 Cosenza, Via Della Pace 6 Castrolibero (CS), Via Vinci 49 Castrolibero (CS)), meglio descritte come di seguito.



# Regione Calabria

A.R.P.A.Cal.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della  
Calabria

La Sede di Viale Trieste, 31 di Cosenza risulta posta al secondo piano di uno stabile condominiale costruito (presumibilmente) nei primi decenni del diciannovesimo secolo ed in cui il deposito bombole, posto su un terrazzo aperto costituente corte interna, è accessibile esclusivamente a mezzo di scala a rampe per assenza di ascensore e/o montacarichi; per tale Sede di Cosenza il deposito bombole (*argon, ossigeno, azoto, elio, etc.*) prevede solo n. 1 armadio di sicurezza per idrogeno (*esiste altro armadio di sicurezza già destinato al contenimento di bombola di acetilene che risulta però dismesso*); inoltre lo stoccaggio, necessariamente da realizzarsi nel medesimo luogo, **deve essere limitato all'essenziale nell'entità**, in quanto tale zona, così come l'unico armadio di sicurezza attivo e le valvole di partenza dell'adduzione primaria dei singoli gas sono direttamente connesse a parete (senza armadio e/o gabbia di contenimento) costituenti il deposito vero e proprio, sono posti all'interno dell'immobile che ospita i laboratori di ARPA, su corte interna/terrazzo dotata di ventilazione esterna diretta.

La Sede di Castrolibero (CS) Via della Pace, 6 risulta posta al piano terra appena rialzato dal livello stradale di uno stabile condominiale costruito negli anni ottanta, in tale sede non è presente e non è necessario un deposito bombole, in quanto si necessita di solo azoto liquido in bombola da 50 l stoccata comunque nella minima quantità.

Analoga situazione per la Sede di Castrolibero (CS) Via Vinci 49, che risulta posta al piano rialzato sopra il livello stradale, di uno stabile condominiale costruito negli anni ottanta, per quattro piani (-1,0,1,2) di proprietà di ARPA e piano (3) di proprietà di altro condomino; in tale sede non è presente e non è necessario un deposito bombole, in quanto si necessita di solo azoto liquido in bombola da 50 l stoccata comunque nella minima quantità.

#### Ancora si segnala:

- nelle sedi interessate possono essere presenti linee di gas metano addotte da fornitore pubblico esterno. Per la Sede di Viale Trieste, 49 di Cosenza, i rivelatori di gas metano sono stati oggetto di segnalazione e di revisione straordinaria ma si segnala che lo scrivente Servizio deve ancora ricevere, da parte del Datore di Lavoro delegato, la certificazione DM 37/2008 sugli interventi fatti;
- la possibile sporadica presenza di campioni potenzialmente sospetti di contaminazione chimica e biologica di varia natura;



# Regione Calabria

A.R.P.A.Cal.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della  
Calabria

- il rischio di elettrocuzione da contatto con alcune strumentazioni collegate alla rete elettrica fermo restando che l'Agenzia è dotata di impianti elettrici certificati ai sensi del DM 37/2008 e si adopera per l'eliminazione tempestiva di qualsiasi possibile ed eventuale inadeguatezza dell'impianto elettrico.

Si fa inoltre particolare menzione del rischio dato dalla presenza di fonti di radiazioni ionizzanti contenute in sorgenti di piccola attività (es. Ni<sub>63</sub>, circa 600 Mbecquerel, etc.) sigillate presenti in strumentazioni analitiche e potenzialmente in qualche campione. Sono presenti nei laboratori fisici anche sorgenti radioattive liquide/libere seppur conservate a norma e soggette a sorveglianza fisica. Tale rischio è tuttavia riferibile ad alcune aree **ben segnalate** il cui accesso è controllato dal personale di laboratorio.

## 2.2.2. Misure di prevenzione e protezione da adottare nelle sedi della ARPACAL

All'interno delle sedi ARPACAL è vietato fumare, bere e consumare pasti.

Se si viene a contatto con sostanze pericolose presenti in loco occorrerà rivolgersi al personale del corrispondente laboratorio. Il Direttore del Dipartimento o il Dirigente Responsabile del Laboratorio (o in sua assenza un suo delegato) su richiesta del Responsabile del Servizio della ditta esecutrice fornirà le schede di sicurezza di sostanze e preparati pericolosi presenti.

L'impresa esecutrice del servizio deve inoltre, prima di operare, accertarsi di avere avuto sufficienti informazioni per poter operare. In particolare dovrà:

- segnalare sempre al Direttore dell'Esecuzione del Contratto o altro personale dell'Agenzia delegato l'inizio delle forniture in locali deposito frigoriferi, deposito solventi, deposito gas tecnici, deposito rifiuti, altre aree sottoposte a controllo per le radiazioni ionizzanti;
- garantire che durante le forniture sia sempre possibile l'utilizzo di vie di esodo in caso di emergenza, evitando di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- assicurare che gli eventuali presidi antincendio rimossi provvisoriamente vengano prontamente riposizionati nel luogo originario (in caso di rimozione che duri più di un'ora occorre individuare una posizione idonea in prossimità della precedente e informare il Direttore del Dipartimento e/o Il Dirigente del Laboratorio o dell'Ufficio interessato);



# Regione Calabria

A.R.P.A.Cal.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della  
Calabria

- installare una propria adeguata segnaletica se necessario (es. fornitura in corso di bombole di gas);
- seguire in caso di emergenza e di evacuazione le indicazioni fornite dal personale ArpaCal preposto.

## Inoltre:

- l'eventuale movimentazione di sostanze e preparati pericolosi dovrà essere sempre effettuata esclusivamente dal personale del Dipartimento/Laboratorio/Centro interessato.

Oltre alle misure e cautele riportate ai precedenti punti, la ditta appaltatrice dovrà rendere noto e a fare osservare scrupolosamente, al proprio personale dipendente, anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- divieto di accedere senza precisa autorizzazione nelle zone interessate dai lavori;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;



# Regione Calabria

A.R.P.A.Cal.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della  
Calabria

- divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, etc.);
- divieto di utilizzo delle macchine e/o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- divieto di passare sotto eventuali carichi sospesi (es. Sede di Catanzaro, in cui sono in corso lavori di installazione di un impianto fotovoltaico);
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

## 2.3. Indicazioni in caso di emergenza ed evacuazione

Nelle sedi ARPA.CAL, oggetto dell'intervento, **sono presenti le indicazioni riportanti le vie di fuga per una corretta evacuazione**, nonché i presidi antincendio.

L'Assuntore dei lavori si dovrà attenere alle indicazioni riportate **nel piano di emergenza predisposto e disponibile per la sede** e a quanto indicato dal personale ARPACal preposto.

## 3. POSSIBILI INTERFERENZE

\_ **Carico e scarico attrezzature e/o merci necessarie all'attività di manutenzione:** durante questa attività, è necessario che la movimentazione di attrezzature e bombole venga effettuata prestando la massima attenzione ai pedoni ed ai veicoli che potrebbero passare in prossimità dell'ingresso principale e/o all'interno delle aree di pertinenza delle sedi ARPACAL indicate.

\_ **Movimentazione attrezzature e/o merci:** prestare la massima attenzione a non urtare persone o cose durante il trasporto dei materiali e delle apparecchiature, in particolare una volta acceduti all'interno dei laboratori e comunque della Sede di che trattasi.

\_ **Interventi in prossimità di impianti a gas specifici dell'appalto:** devono essere effettuati in assoluta sicurezza, chiudendo a monte l'alimentazione delle bombole dal quadro di sezionamento principale se disponibile e/o comunque dal rubinetto dell'adduzione primaria, delimitando e segnalando, se necessario, l'area di lavoro.

\_ **Interventi nelle superfici dedicate a laboratori ARPACAL** nel manufatto edilizio oggetto di intervento. In questo caso, nei vani oggetto di intervento e nei relativi corridoi/spazi di collegamento viene regolamentata e delimitata e/o interdetta temporaneamente l'attività lavorativa del personale dipendente nei suddetti spazi onde eliminare o limitare al massimo i rischi interferenti.



# Regione Calabria

A.R.P.A.Cal.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della  
Calabria

## 4. COSTI SICUREZZA

Le interferenze tra le attività lavorativa di ARPA.CAL e quella della ditta esecutrice all'interno delle sedi di ARPA.CAL non danno luogo ad oneri aggiuntivi oltre quelli già eventualmente previsti in fase contrattuale; per le Sedi della Provincia di Cosenza (Viale Trieste 31 Cosenza e Via della Pace 6 Castrolibero (CS), l'appaltatore **dovrà comunque obbligatoriamente esplicitamente integrare la procedura di sicurezza che intende adottare, vista la specificità del luogo di consegna delle forniture descritto che avviene in complesso condominiale.**

Solo per la sede di Viale Trieste 31 di Cosenza (le altre sedi non danno attualmente luogo a significativi problemi di interferenza es. di tipo condominiale) si ritiene necessario prevedere oneri per la sicurezza interferenziale, dovendo l'appaltatore curare che durante le movimentazione delle bombole sia interdetto sia il passaggio lungo le scale di personale sia ARPACAL che eventualmente esterno, valutati come segue:

Luogo	N. bombole da 50 l da consegnare durante l'appalto	Cadenza temporale delle forniture ipotizzata senza interferenze e senza limitazione stoccaggio	N. medio di bombole consegnate ipotizzata senza interferenze e senza limitazione stoccaggio durante ciascuna fornitura
Viale Trieste 31 Cosenza	197	Mensile/24 forniture	8,0
	N. bombole da 50 l da consegnare durante l'appalto	Cadenza temporale delle forniture ipotizzata con gestione delle interferenze e limitazione dello stoccaggio	N. medio di bombole consegnate ipotizzata con gestione delle interferenze e limitazione dello stoccaggio durante ciascuna fornitura
	197	Quindicinale/48 forniture	4,0

La Stazione Appaltante, come misura di prevenzione dal rischio di interferenze ed in definitiva per la residuazione del rischio per le specificità di tale Sede di Viale Trieste 31 di Cosenza, anche per l'aumento della cadenza delle forniture rispetto a quello standard, con propri oneri, mediante i seguenti accorgimenti da intendersi a corpo per l'appalto.

Misura di prevenzione per la specifica Sede	Esemplificazione	Unità di misura	Q.tà	Onere Unitario sz IVA (€)
Carrello portabombole monoposto 40/50 lt. per trasporto su scale		pz	1	€ 125,00
Cinghie di sicurezza supplementari con chiusura di sicurezza		pz	2	€ 25,00
Segnaletica per inibizione passaggio persone durante movimentazione bombole su carrello porta bombole a mezzo rampe di scale. Montato su supporto	 <p><b>DIVIETO TRANSITO PEDONI</b></p>	pz	2	€ 10,00
			<b>TOTALE SZ IVA</b>	€ 195,00
			<b>TOTALE CON IVA</b>	€ 237,90

Le altre misure di prevenzione e protezione indicate nei paragrafi precedenti consentono di gestire al meglio la compresenza di più attività lavorative in esterno ed in interno (se necessario), che nel caso specifico, per gli interventi in oggetto, non sussistono in quanto nelle zone "operative" interessate dovrà essere interdetta e comunque regolamentata, anche temporaneamente, qualsiasi attività svolta dai dipendenti ARPACAL al fine di non creare pericoli da interferenze. Eventuali ulteriori riconoscimenti di oneri per sicurezza interferenziale potranno essere valutati all'atto di eventuali integrazioni forniti dall'appaltatore secondo quanto previsto al punto 2.2.



# Regione Calabria

A.R.P.A.Cal.

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



IL RUP	IL DATORE DI LAVORO	L'Appaltatore
<i>Geom. Serafino Gallo</i>	<i>Avv.to Francesca Maria Gatto</i>	

## ALLEGATO 1: Oggetto della Fornitura (Allegato A al Disciplinare di Gara)

### ARPACAL

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di gas tecnici da laboratorio per i Dipartimenti Provinciali ARPACAL di: Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Vibo Valentia, e Centri interessati.

ALLEGATO "A"  
Disciplinare di Gara

DISTINTA TIPOLOGIA E QUANTITA' DI GAS TECNICI DA FORNIRE - TOTALE E PER SINGOLI LABORATORI / SERVIZI / CENTRI													
GAS	Purezza	DAP CATANZARO	DAP COSENZA	DAP CROTONE	DAP REGGIO CALABRIA	DAP VIBO VALENTIA	Laboratorio Fisico Cosenza	Centro Geologia Amianto	Quantità Bombe da fornire nel Biennio	mc -circa	Kg	Litri	Quantità unitarie
ARIA UPP: in bombole da 50 litri-	5.0	15		2	4	2			23	10			230,00
ARIA UPP: in bombole da 14 litri-	5.0		36						36	2,8			100,80
ARGON: in bombole da 50 litri	5.0	100	180	10	60	3			353	11			3.883,00
ARGON: in bombole da 50 litri	99,9999%							1	1	10,8			10,80
ARGON / METANO: in bombole da 50 litri	5.0				1	1			2	7,5			15,00
AZOTO GAS: in bombole da 50 litri	5,0	24	10	2	40	2			78	10,6			826,80
ELIO: in bombole da 50 litri	5.6	40	30	4	10	2			86	11			946,00
IDROGENO: in bombole da 50 litri	4.5	15		2	1				18	11			198,00
IDROGENO: in bombole da 14 litri	4.5		21						21	2,8			58,80
ANIDRIDE CARBONICA: in bombole da 50 litri	4.5				2				2		37,9		75,80
OSSIGENO in bombole da 50 litri	4.5				2				2			50	100,00
ACETILENE: in bombole da circa 6 Kg - pressione 15-20 bar	2.5	1				1			2		6		12,00
AZOTO LIQUIDO: in bombole pressurizzate da 60 litri, forniti in comodato d'uso da parte della ditta fornitrice, corredate di apposito sistema di spillo per il travaso del prodotto							80		80			60	4.800,00
AZOTO LIQUIDO: in bombole pressurizzate da 160 litri, forniti in comodato d'uso da parte della ditta fornitrice, corredate di apposito sistema di spillo per il travaso del prodotto								28	28			160	4.480,00



# Regione Calabria

A.R.P.A.Cal.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della  
Calabria

## **ALLEGATO 2:** Firma DEC e propri Delegati Operativi di Sede

<b>Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto</b>
_____
<b>Collaboratore Operativo per la Sede di Reggio Calabria</b>
_____
<b>Collaboratore Operativo per la Sede di Vibo Valentia</b>
_____
<b>Collaboratore Operativo per la Sede di Cosenza Viale Trieste, 31</b>
_____
<b>Collaboratore Operativo per la Sede di Castrolibero (CS) Via Vinci, 49</b>
_____
<b>Collaboratore Operativo per la Sede di Castrolibero (CS) Via Pace, 6</b>
_____
<b>Collaboratore Operativo per la Sede di Crotone</b>
_____
<b>Collaboratore Operativo per la Sede di Catanzaro</b>
_____



# Regione Calabria

A.R.P.A.Cal.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della  
Calabria

**ALLEGATO 3: Eventuali integrazioni da fornire all'Appaltatore e/o fornite dall'Appaltatore secondo quanto previsto al punto 2.2.**

**SEDE DI** \_\_\_\_\_

**Integrazioni DEC:**

**Integrazioni Appaltore:**

**Firma DEC** \_\_\_\_\_

**Firma Appaltatore** \_\_\_\_\_

**SEDE DI** \_\_\_\_\_

**Integrazioni DEC:**

**Integrazioni Appaltore:**

**Firma DEC** \_\_\_\_\_

**Firma Appaltatore** \_\_\_\_\_

**SEDE DI** \_\_\_\_\_

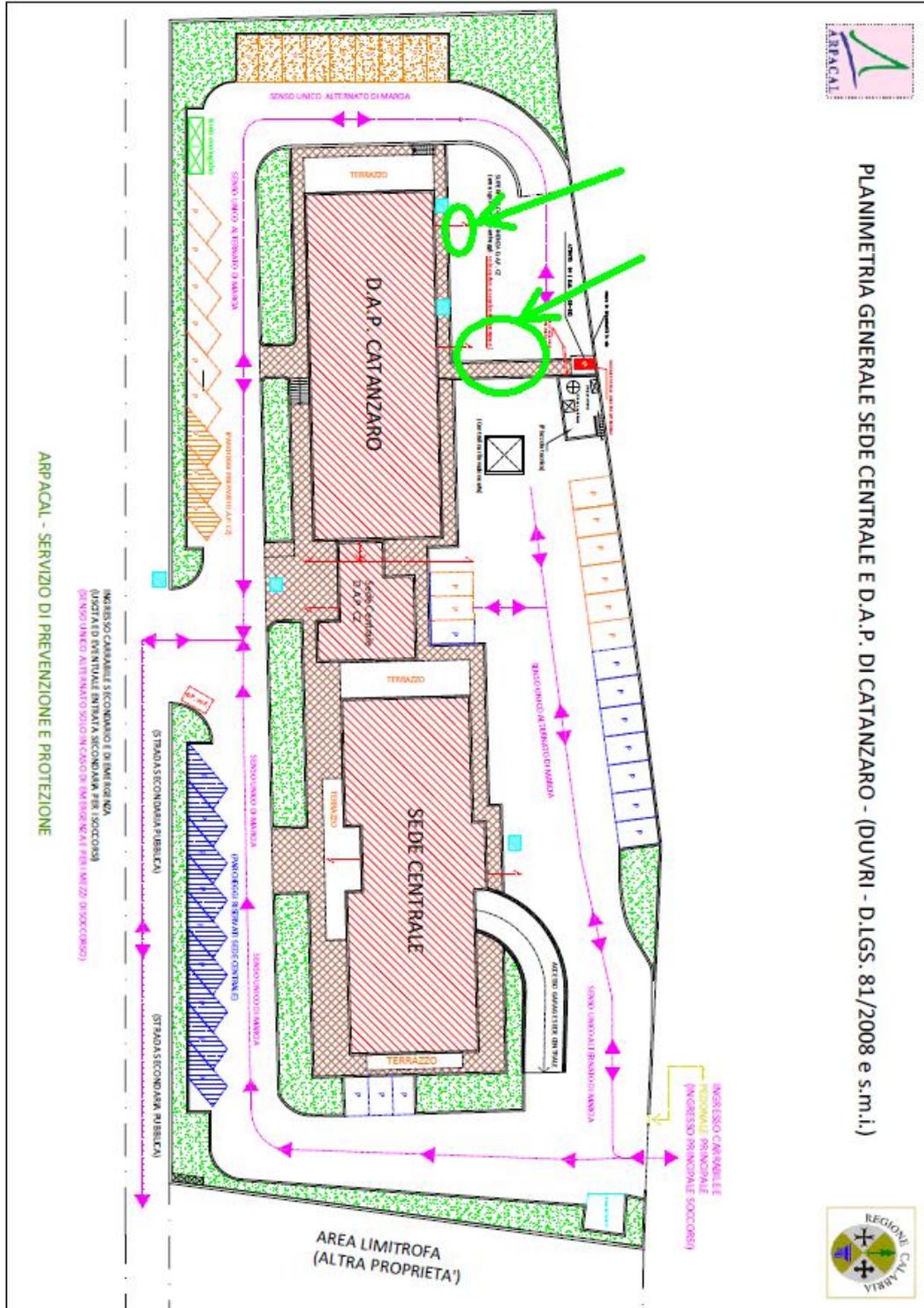
**Integrazioni DEC:**

**Integrazioni Appaltore:**

**Firma DEC** \_\_\_\_\_

**Firma Appaltatore** \_\_\_\_\_

## PLANIMETRIA DEPOSITO CZ VIALE LUNGOMARE LOC.TA' MOSCA CATANZARO LIDO





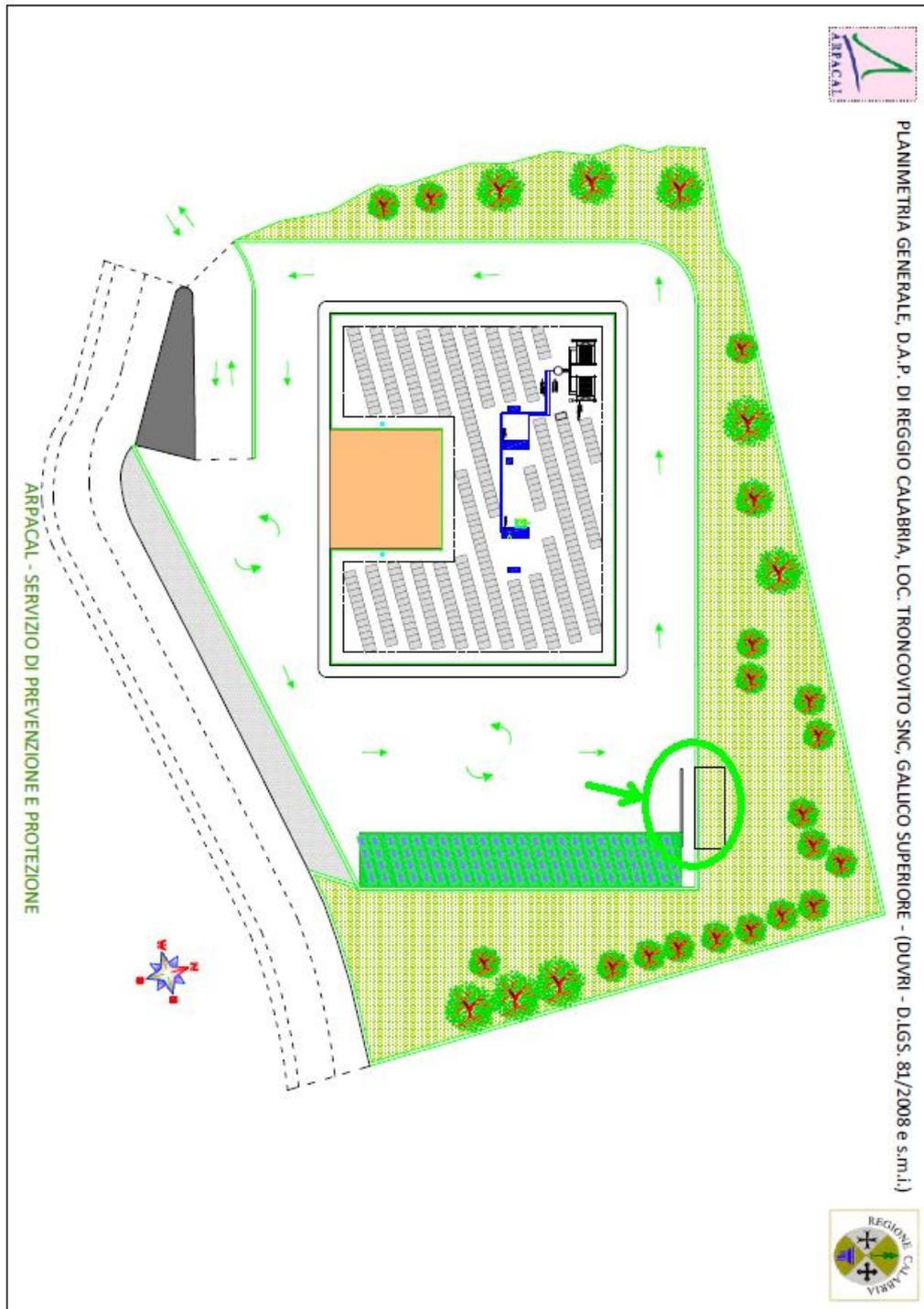
# Regione Calabria

A.R.P.A.Cal.

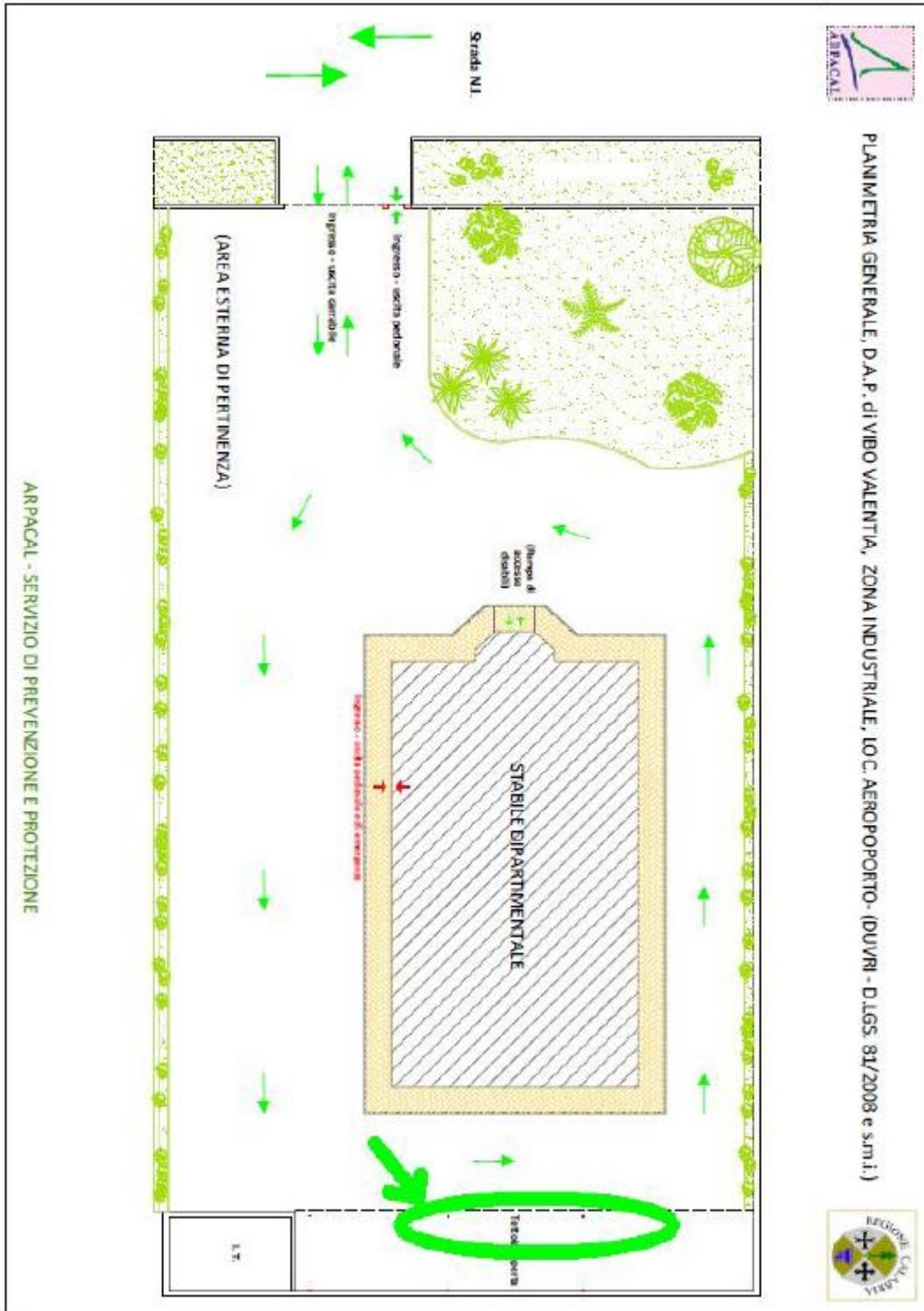
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



## PLANIMETRIA DEPOSITO RC ZONA TRONCOVITO LOC.TA' GALLICO REGGIO CALABRIA



PLANIMETRIA DEPOSITO W/ LOC.TA' AEROPORTO ZONA INDUSTRIALE VIBO VALENTIA





# Regione Calabria

A.R.P.A.Cal.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della  
Calabria

## DEPOSITO LOC.TA' INDUSTRIALE ZONA AEREOPORTO VIBO VALENTIA



## POSIZIONE DELLA SEDE DI VIA DELLA PACE, 6 CASTROLIBERO (CS)

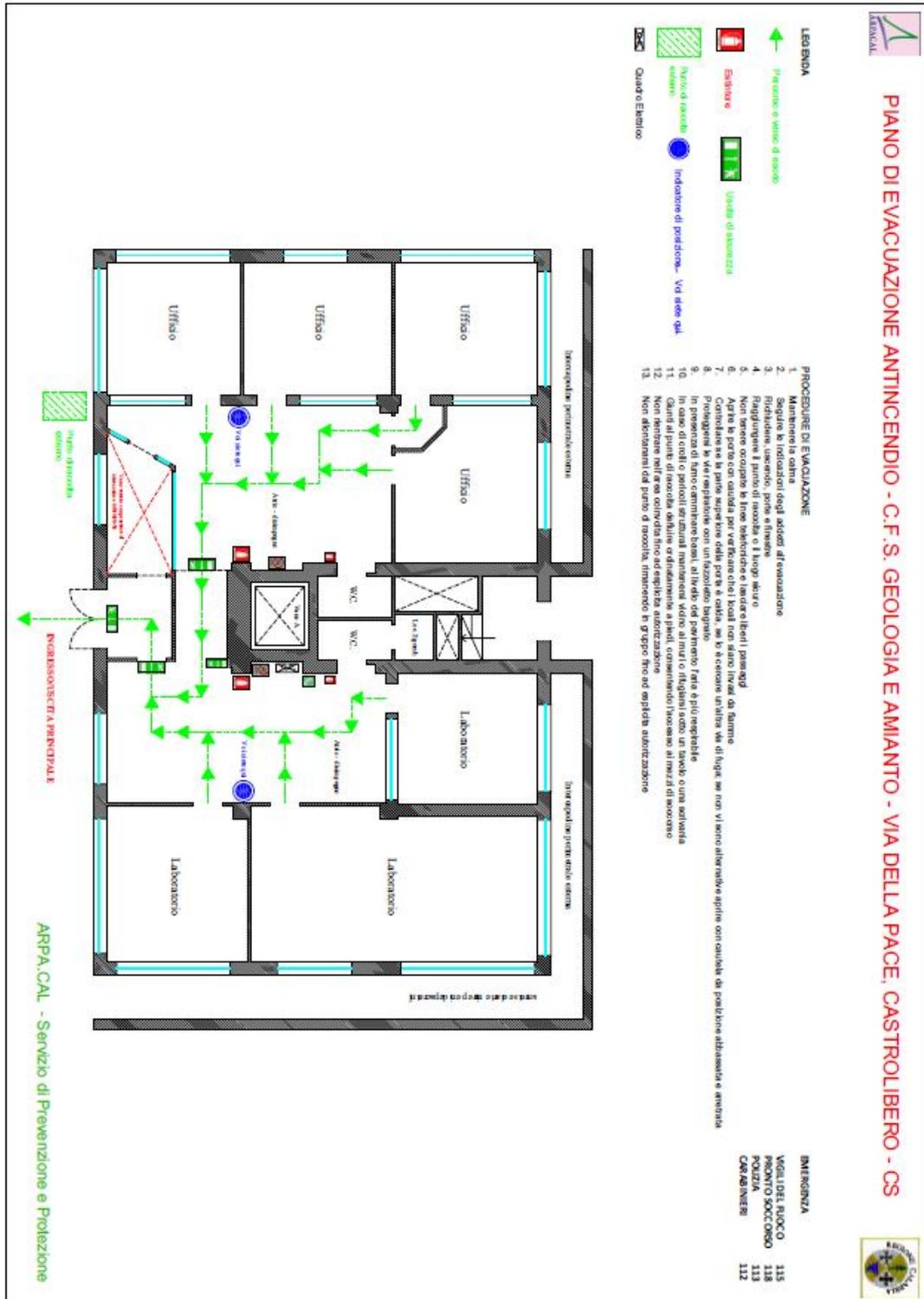


STABILE OSPITANTE IL C.F.S. GEOLOGIA E AMIANTO, VIA DELLA PACE N. 6, LOC. "ANDREOTTA",  
CASTROLIBERO (CS)  
E REATIVA AREA DI PERTINENZA ESTERNA

## SEDE DI VIA DELLA PACE, 6 CASTROLIBERO (CS)



## PLANIMETRIA VIA DELLA PACE, 6 CASTROLIBERO (CS)





# Regione Calabria

A.R.P.A.Cal.



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della  
Calabria

**ACCESSO ALLA SEDE DI VIA VINCI, 39  
CASTROLIBERO (CS)**



**SEDE DI VIA VINCI, 39 CASTROLIBERO (CS)**







# Regione Calabria

A.R.P.A.Cal.

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della  
Calabria



**ACCESSO ALLA SEDE DI VIALE TRIESTE, 31  
COSENZA**



**PARTICOLARE DEL DEPOSITO DI VIALE  
TRIESTE, 31 COSENZA**



## PLANIMETRIA SEDE DI VIALE TRIESTE, 31 PIANO II - COSENZA

